

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00646529

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piedistallo di statua

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Quartiere degli Arazzi
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala della Carità (n. 206)

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	MPP 13616
<b>INVD - Data</b>	1911

#### **DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	96
<b>MISL - Larghezza</b>	60

#### **CO - CONSERVAZIONE**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### **DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piedistallo è di legno tinto bianco e marmorizzato con applicazioni dorate sui lati. Ha forma di una colonnina a base ottagonale con quattro rapporti di legno intagliato e dorato raffiguranti trofei d'armi.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la base superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	18964 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la base superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Vincenzo Consani/ 1818-1887/ OdA 1132 L'Angiolo della Musica Sacra/ prov. Collezione Reali
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il piedistallo per la statua del Genio della Musica Sacra, di Vincenzo Consani, è di manifattura italiana e risale alla seconda metà del XIX secolo. L'iscrizione sotto la base superiore: 18964 giallo a pennello; su etichetta metallica ad impressione: Vincenzo Consani/ 1818-1887/ OdA 1132 L'Angiolo della Musica Sacra/ prov. Collezione Reali. Nell'inv. Mobili di dotazione della Corona di P.P. del 1911, vol, IX, n. 13616 si legge: "stanza n. 206 -secondo salotto . Una piccola colonna ottagonale di legno tinto bianco con scorniciature dorate e quattro rapporti di legno intagliato e dorato raffiguranti trofei d'armi. Serve per sostenere la statua descritta al N. 1132 dell'Inventario Oggetti d'Arte ". Nell'Inv. MPP 1872 n. 18964 vol. VII si legge una descrizione simile alla precedente, ma con collocazione che sembra dissimile da quella della sala della Carità poiché presenta più di due finestre: " N. 647/stanza contigua a quella di N. 646. Ha porta di comunicazione con la stanza di n. 642 ad altra con la stanza di n. 641. Prende luce dalla tettoia e da cinque finestre a troniera rispondenti sul cortile maggiore". Inv. Mpp 1860 n. 33698.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 550426
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1872
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 18964
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Mobili Pitti 1872
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n.13616
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MPP 1911
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Appartamenti reali
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000092
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Fisichella L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Navarro F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La Sala della Carità, ovvero la sala in cui è esposta questo piedistallo con la sua corrispettiva statua, in epoca medicea costituiva una delle stanze dell'appartamento destinato dal granduca Ferdinando I (1549-1609) agli ospiti stranieri in visita a Palazzo e in seguito abitato da Violante di Baviera (1673-1731), moglie del Gran Principe Ferdinando (1663-1713). Il nome deriva dalla tela al centro del soffitto raffigurante la Carità, dipinta da Ludovico Cigoli (1559-1613) come una donna a seno scoperto in atto di allattare. I parati in broccatello cremisi risalgono al XIX secolo.